

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 1118

Seduta del giorno 05 novembre 2024

TOMMASI DAMIANO	Assente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Assente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
BARBARA BISSOLI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: DIREZIONE GENERALE - RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 201/2022 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA". DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI APPLICAZIONE DELLA NORMA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (di seguito denominato Decreto) prevede che:

- "*i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori*";
- tale cognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione e venire aggiornata ogni anno contestualmente all'approvazione, entro il 31 dicembre, del Piano annuale di razionalizzazione ossia la cognizione dell'assetto delle società partecipate prevista all'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016 (cd. TUSP);
- al Piano di razionalizzazione va allegata in appendice la sezione della relazione prevista dall'articolo 30 relativa ai servizi locali affidati a società *in house*;

Dato atto che il Comune, in adempimento agli obblighi previsti dall'articolo 30 del Decreto, con deliberazione di Giunta n. 1333 del 12/12/2023, ha approvato la relazione relativa alla cognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con riferimento alla situazione dell'anno 2022;

Vista la necessità di approvare annualmente, ora entro il 31/12/2024, la relazione di cui all'articolo 30 del suddetto Decreto, con riguardo alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali dell'anno 2023;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto, gli enti locali, oltre ad assicurare la prestazione dei servizi locali di rilevanza economica ad essi attribuiti dalla legge, possono, nell'ambito delle proprie competenze, istituire quelli che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle proprie comunità locali;

Considerato, quindi, che non risulta possibile stabilire *ex ante* un perimetro predeterminato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e pertanto spetta al Comune verificare, caso per caso, se i servizi affidati nel territorio di propria competenza rientrino o meno nell'ambito di applicazione del Decreto n. 201/2022;

Dato atto che, per il primo anno di applicazione della normativa, ossia il 2023 con riguardo alla situazione gestionale dei servizi dell'anno 2022, il Comune aveva individuato il perimetro della cognizione con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1080 del 24/10/2023, sulla base dei seguenti criteri:

- inclusione, nel perimetro della cognizione, dei servizi pubblici locali a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, avessero individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio, ossia: idrico integrato, rifiuti, TPL su strada. Per questi servizi gli adempimenti relativi alla cognizione della gestione del servizio sono di competenza dei rispettivi Enti d'Ambito: Consiglio di Bacino Veronese – ATO (idrico), Consiglio di Bacino Verona Città (rifiuti) e Provincia di Verona (TPL), come da dettato dell'articolo 30 del Decreto;
- inclusione, nel perimetro della cognizione, dei servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del Decreto Legislativo n. 201/2022, avesse adottato lo schema contenente

- l'individuazione degli indicatori di qualità. Tali indicatori sono stati individuati con il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023 pubblicato in data 25/09/2023, per i servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- limitazione del perimetro della ricognizione ai servizi non a rete erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato, sulla base dell'art. 2 del Decreto che individua il corrispettivo come elemento caratterizzante i servizi a rilevanza economica. Il corrispettivo è da intendersi non come un generico compenso ma circoscritto al corrispettivo economico versato dall'utenza, ossia una tariffa, così come previsto dal MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023;
 - esclusione dal perimetro della ricognizione dei servizi meramente strumentali alle finalità dell'Ente ossia di quelli in cui il beneficio delle prestazioni si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente che è tenuto a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestiti;

Precisato che, per quanto riguarda i servizi affidati alle società *in house* del Comune di Verona, ossia la gestione della sosta a pagamento affidata ad AMT3 S.p.A. e la riscossione di tributi, entrate extratributarie e sanzioni affidata a So.Lo.Ri. S.p.A., come già definito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1080 del 24/10/2023, solo il primo (sosta) rientra nella definizione di servizio pubblico locale nell'accezione prevista dalla normativa del Decreto, mentre il secondo (riscossione) va ricondotto a un servizio di natura strumentale, che non realizza, in via immediata, un bisogno sociale, ma si limita a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;

Considerato che il perimetro della ricognizione per l'anno 2023 dovrà ricoprendere almeno i servizi già individuati in base ai criteri di cui alla precedente Deliberazione di Giunta n. 1080 del 24/10/2023, ossia:

- il servizio di gestione della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale e servizio della sosta nelle aree destinate a parcheggio in concessione a privati;
- gli impianti sportivi che risultano gestiti dal Comune di Verona come servizi a rilevanza economica, ove l'utenza versa un corrispettivo per l'utilizzo diretto dell'impianto per lo svolgimento di attività sportive;
- i servizi cimiteriali, comprendenti le luci votive, svolti dall'Azienda Speciale del Comune di Verona, denominata AGEC (Azienda Gestione Edifici Comunali);
- il servizio di trasporto scolastico;

Ritenuto che, con riferimento all'anno 2023, il perimetro della ricognizione debba essere ampliato anche ai servizi per i quali non sono stati adottati indicatori ministeriali ma aventi le caratteristiche sopra descritte;

Dato atto che, pertanto, la Direzione Generale, con il supporto della Direzione Partecipate, ha ritenuto opportuno, superata la prima fase di applicazione della normativa, svolgere nel corso dell'anno 2024 un'approfondita istruttoria interna al Comune volta ad individuare tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica significativi ai fini della normativa citata;

Dato quindi atto che, a tal fine, con nota PG 156382 del 22/04/2024, è stato richiesto ai Dirigenti del Comune di indicare i servizi pubblici locali in carico alle Direzioni a loro assegnate, specificando, tra le altre cose, anche le modalità di affidamento;

Preso atto che sono stati acquisiti i riscontri delle Direzioni di seguito riportati:

- Servizi Sociali – PG 190991 del 20/05/2024;
- Polizia Locale – PG 193831 del 22/05/2024;
- Servizi Formativi e dell'Istruzione – PG 192911 del 22/05/2024;
- Sport – PG 180300 del 10/05/2024;
- Mobilità Traffico – PG 184298 del 14/05/2024 e PG 176898 del 09/05/2024;
- Utenze e Provveditorato – PG 180265 del 10/05/2024;
- Ambiente e Transizione Ecologica – PG 180413 del 10/05/2024;
- Servizi ai Cittadini – PG 180377 del 10/05/2024;
- Area Servizi alla Persona – PG 180383 del 10/05/2024;
- Direzione Bilancio – PG 180024 del 10/05/2024;
- Affari Generali – Decentramento – PG 178286 del 09/05/2024;
- Comunicazione – URP – PG 172766 del 07/05/2024;
- Centrale Unica di Committenza – PG 171737 del 06/05/2024;
- Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali – PG 173938 del 07/05/2024;
- Direzione Contabilità – PG 173162 del 07/05/2024;
- Area Territorio – PG 180128 del 10/05/2024;
- Direzione Pianificazione Urbanistica – PG 180128 del 10/05/2024;
- Direzione Amministrativo Urbanistica – PEEP PG 180128 del 10/05/2024;

Considerato che si è proceduto, da parte della Direzione Generale, in collaborazione con la Direzione Partecipate, all'esame delle schede inviate al fine di determinare i servizi aventi la caratteristica della rilevanza economica;

Richiamato, a tal proposito, il disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del Decreto n. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rilevanza economica come "*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*";

Considerato, quindi, che i servizi pubblici locali a rilevanza economica si caratterizzano per:

- il corrispettivo economico da intendersi come contendibilità sul mercato ossia l'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento e come remuneratività nel senso che l'attività sia retribuita al prestatore;
- il fallimento, anche solo parziale, del mercato nell'erogazione della prestazione che deve garantire il rispetto delle condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previste dalla legge o dagli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze;
- la possibilità, come già sopra chiarito, per gli enti locali di istituire, dopo apposita istruttoria (articolo 10 del Decreto), i servizi che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali;

Dato atto che, a conclusione della complessa istruttoria svolta dalla Direzione Generale con il supporto della Direzione Partecipate, i servizi individuati come servizi pubblici locali rilevanti a livello economico sono stati elencati, suddivisi per Direzione, in un'apposita tabella riassuntiva;

Vista la successiva nota PG n. 303818 del 13/08/2024, con cui la Direzione Generale ha trasmesso ai Dirigenti delle Aree e delle Direzioni del Comune la suddetta tabella chiedendo conferma di quanto risultante dalla mappatura effettuata ed, eventualmente, indicando nella stessa le opportune modifiche ed integrazioni;

Acquisite le note di riscontro da parte delle Direzioni, qui di seguito elencate:

- Innovazione, Beni Comuni, Politiche Giovanili e Pari Opportunità – PG 309082 del 20/08/2024;
- Progetti e Politiche Europee, Coesione Territoriale e Terzo Settore PG 309699 del 21/08/2024;
- Servizi Sociali – PG 332706 dell'11/09/2024;
- Polizia Locale – PG 330076 del 09/09/2024;
- Servizi Formativi e dell'Istruzione – PG 333773 dell'11/09/2024;
- Sport – PG 333033 del 10/09/2024;
- Mobilità Traffico – PG 334927 del 12/09/2024;
- Utenze e Provveditorato – PG 332432 del 10/09/2024;
- Ambiente e Transizione Ecologica – PG 334356 del 12/09/2024;
- Affari Generali – Decentramento – PG 332725 del 12/09/2024;
- Contabilità – PG 331555 del 10/09/2024;
- Patrimonio – PG 329747 dello 08/09/2024;
- Musei – PG 342377 del 18/09/2024;
- Cultura Turismo Spettacolo – PG 345394 del 20/09/2024;
- Tributi e Riscossioni – PG 335869 del 12/09/2024;
- Zero – Sei – PG 346159 del 20/09/2024;
- Commercio - PG 364637 del 04/10/2024;

Preso atto che le seguenti Direzioni, nelle note indicate nel precedente capoverso, hanno evidenziato che:

- Mobilità e Traffico: ha aggiunto, rispetto alla mappatura, n. 3 servizi relativi alla gestione di parcheggi;
- Servizi sociali: ha specificato che il servizio di “Assistenza domiciliare anziani e adulti non autonomi” è un servizio con rilevanza economica;
- Servizi formativi e dell'Istruzione: ha chiarito che per il servizio “Scuole Materne è previsto solo un contributo a copertura della ristorazione (ai sensi di quanto disposto dalla D.G. sulle tariffe), ed è quindi già ricompreso all'interno del Servizio Mensa”;
- Ambiente e Transizione Ecologica ha chiarito che:
 - a) per quanto riguarda il servizio di gestione del Centro di benessere animale comunale “Fondazione Cani e Gatti Giorgio e Antonella Fietta”, *“il servizio comprende la gestione della struttura - rifugio comunale - con lo scopo di provvedere al mantenimento/custodia dei cani randagi. Si precisa che si tratta di attività da svolgersi da parte dei comuni sulla base della legge n. 281/1991 e della L. R. n. 60/1993 che all'art. 8, co. 4 prevede «4. I comuni, singoli o associati, assicurano mediante la gestione dei rifugi il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani vaganti o randagi.»”*;
 - b) per quanto riguarda il servizio di “Verde privato”, *“sembra essere riferito al servizio di prelievo del rifiuto derivante dalla manutenzione di giardini privati e, come tale, non rientra nelle competenze della scrivente Direzione ma del Consiglio di Bacino.”*
- Commercio: per quanto riguarda il servizio Taxi, ha chiarito che *“non si configura quale servizio pubblico a rilevanza economica in quanto trattasi di rilascio di licenze sulla base di delibere ART (Autorità di Regolazione Trasporti)”*;

- Cultura, Turismo e Spettacolo: ha chiarito che per il servizio di gestione dei teatri si tratta “*di servizi NON a rilevanza economica, in quanto il Comune integra il prezzo dei titoli di accesso e fa venire meno la remuneratività per l’ente*”;
- Sport: ha aggiunto, rispetto alla mappatura, altri n. 6 impianti sportivi la cui gestione è a rilevanza economica;
- Utenze e Provveditorato: ha chiarito che il servizio di illuminazione pubblica ha rilevanza economica in quanto “*Nel parere A1999 – Ricognizione SPL 2023 dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si osserva “...nelle relazioni oggetto di esame si è riscontrato che diversi servizi non sono oggetto di cognizione perché ritenuti erroneamente “strumentali” e perciò fuori dal parametro applicativo del d.lgs. n. 201/2022. Ciò è accaduto ad esempio per l’illuminazione pubblica(c.d. servizi “non a rete). Anac nel comunicato pubblicato il 12 ottobre 2016 afferma: “L’illuminazione pubblica rappresenta un servizio pubblico locale avente rilevanza economica e come tale il suo affidamento è soggetto alla disciplina comunitaria, mediante procedure ad evidenza pubblica (cd. esternalizzazione), attraverso l’appalto di lavori e/o servizi, la concessione di servizi con la componente lavori, il project financing ovvero il finanziamento tramite terzi (FTT). Anac inserisce anche l’illuminazione pubblica nella catalogazione dei servizi all’interno del Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali per l’utilizzo della piattaforma Trasparenza SPL. In dottrina: Il servizio pubblico locale di illuminazione pubblica è qualificabile come servizio con rilevanza economica in base al principio relativistico, delineato dal Consiglio di Stato, sez. V con sentenza n. 6529 del 10 settembre 2010. In riferimento ai principi comunitari impone di individuare i servizi a rilevanza economica tenendo conto: a) della natura degli interessi o bisogni collettivi che si intendono soddisfare; b) delle modalità di erogazione c) dell’impatto che l’attività può avere sul mercato della concorrenza e sui suoi caratteri di redditività. In quest’ottica deve ritenersi a rilevanza economica il servizio che si innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza una redditività, e quindi una competizione sul mercato, anche se siano previste forme di intervento finanziario pubblico dell’attività, come è il caso dell’illuminazione pubblica (Alberto Barbiero, La gara per l’affidamento del servizio (pubblico locale) di illuminazione pubblica – Workshop sull’illuminazione pubblica – 16 dicembre 2014”;*
- Patrimonio: per quanto riguarda i servizi cimiteriali ha comunicato che non rientrano nella propria competenza;
- Contabilità: per quanto riguarda il servizio di gestione delle farmacie comunali, ha comunicato che “*il Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 23/07/2009, esecutiva, ha stabilito di trasferire ad AGEC il ramo d’azienda “Farmacie comunali”*”;

Dato atto che in data 07/10/2024 si è tenuto un incontro tra il Direttore Generale e i Dirigenti che avevano formulato richieste di chiarimenti o si erano discostati rispetto alla proposta di mappatura elaborata dalla Direzione Generale, volto a chiarire ed approfondire nel merito le caratteristiche dei singoli servizi al fine di definirne la natura di servizi pubblici locali a rilevanza economica;

Considerato che all’esito del tavolo di lavoro e degli approfondimenti susseguenti, i servizi pubblici erogati dal Comune di Verona aventi le caratteristiche sopra descritte risultano essere i seguenti, come da colonna “Esito Finale” della tabella riassuntiva denominata “MAPPATURA SPL DEF”, ove sono ricomprese tutte le fasi istruttorie sopra descritte:

- parcheggi (già oggetto di cognizione 2023)
- impianti sportivi (già oggetto di cognizione 2023);
- servizi cimiteriali e luci votive (già oggetto di cognizione 2023);
- trasporto scolastico (già oggetto di cognizione 2023);

- *bike sharing*;
- gestione dell'ascensore inclinato di Castel San Pietro;
- centro di servizi per anziani "Stefano Bertacco" (ex Casa Serena);
- assistenza domiciliare territoriale a persone anziane adulte non autonome sotto il profilo organizzativo e gestionale residenti nel territorio del comune;
- organizzazione vacanze in campeggio/appartamento per famiglie con minori e over 65;
- servizio complementare di consegna dei pasti a domicilio alle persone anziane residenti nel territorio del Comune;
- gite e Capodanno al mare;
- nidi in convenzione;
- centri estivi ricreativi;
- mense scolastiche;
- derattizzazione ed eradicazione nutrie;
- disinfezione zanzare ed altri insetti;
- gestione del Centro Benessere Animale comunale Fondazione Fietta;
- musei;
- illuminazione pubblica;
- gestione immobili di proprietà del Comune di Verona;
- bagni pubblici;

Richiamato il contenuto dell'articolo 30 del Decreto in merito ai contenuti della relazione di ricognizione dei servizi, che prevede che:

- la ricognizione deve attestare in modo analitico, per ciascun servizio locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del Decreto che prevedono che, per i servizi non a rete, si debbano utilizzare gli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- la ricognizione rileva, inoltre:
 - a) la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3 secondo periodo del medesimo Decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale;
 - b) la misura del ricorso all'affidamento a società *in house*;
 - c) gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- con riferimento ai servizi affidati alle società *in house*, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (articolo 17, comma 5);

Richiamato, per quanto riguarda i servizi non a rete, il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, emanato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del Decreto, con cui sono state adottate le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità dei servizi relativi ai parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;

Considerato che le relazioni di ricognizione dei servizi a rilevanza economica vengono redatte dalle singole Direzioni affidatarie per poi essere inserite in una relazione unica

allegata alla deliberazione di riconuzione dei servizi pubblici locali ex articolo 30 del Decreto;

Considerato altresì che per quanto riguarda esclusivamente i servizi gestiti *in house*, le relazioni di riconuzione vengono allegate in appendice al Piano annuale di razionalizzazione;

Vista, pertanto, la necessità di coordinare le tempistiche delle attività richieste alle diverse Direzioni coinvolte nella redazione degli atti previsti dalle normative qui richiamate;

Vista la competenza della Giunta, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, per l'adozione del presente atto, volto a delineare la cornice entro cui verrà attuata l'attività amministrativa ed avente contenuto orientativo con finalità organizzative, ferma restando la competenza dei Dirigenti ad adottare i provvedimenti all'uopo necessari;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo n. 201/2022 avente ad oggetto il “*Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica*”;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*”;
- il Decreto Legislativo n. 175/2016 “*Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*”;
- la Tabella “*Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022*”, pubblicata nel sito dell'ANAC, nella Sezione dedicata alla “*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”;
- il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25/09/2023 avente ad oggetto la “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1080 del 24/10/2023 “*Applicazione del d. lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”;
- le note della Direzione Generale PG 156382 del 22/04/2024 e PG 303818 del 13/08/2024;
- le note trasmesse dalle Direzioni: Servizi Sociali – PG 190991 del 20/05/2024 e PG 332706 dell'11/09/2024 -, Polizia Locale – PG 193831 del 22/05/2024 e PG 330076 del 09/09/2024 -, Servizi Formativi e dell'Istruzione – PG 192911 del 22/05/2024 e PG 333773 dell'11/09/2024 -, Sport – PG 180300 del 10/05/2024 e PG 333033 del 10/09/2024, Mobilità Traffico – PG 184298 del 14/05/2024, PG 176898 del 09/05/2024 e PG 334927 del 12/09/2024, Utenze e Provveditorato – PG 180265 del 10/05/2024 e PG 332432 del 10/09/2024, Ambiente e Transizione Ecologica – PG 180413 del 10/05/2024 e PG 334356 del 12/09/2024, Servizi ai Cittadini – PG 180377 del 10/05/2024 -, Area Servizi alla Persona – PG 180383 del 10/05/2024, Direzione Bilancio – PG 180024 del 10/05/2024, Affari Generali – Decentrimento – PG 178286 del 09/05/2024 e PG 332725 del 12/09/2024, Comunicazione – URP – PG 172766 del 07/05/2024, Centrale Unica di Committenza – PG 171737 del 06/05/2024, Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali – PG 173938 del 07/05/2024, Direzione Contabilità – PG 173162 del 07/05/2024 e PG 331555 del 10/09/2024, Area Territorio - Pianificazione Urbanistica - Amministrativo Urbanistica – PEEP – PG

180128 del 10/05/2024, Patrimonio – PG 329747 dell'08/09/2024, Musei – PG 342377 del 18/09/2024, Cultura Turismo Spettacolo – PG 345394 del 20/09/2024, Tributi e Riscossioni – PG 335869 del 12/09/2024 – Zero Sei – PG 346159 del 20/09/2024 – Commercio - PG 364637 del 04/10/2024; Innovazione, Beni Comuni, Politiche Giovanili e Pari Opportunità – PG 309082 del 20/08/2024; Progetti e Politiche Europee, Coesione Territoriale e Terzo Settore PG 309699 del 21/08/2024; Comunicazione URP – PG 172766 del 07/05/2024;
- la tabella denominata “MAPPATURA SPL DEF”, PG n. 395301 del 24.10.2024;

Visto che, con deliberazione di Consiglio n. 77 del 21/12/2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e la nota di aggiornamento del DUP per l'anno 2024 e che, con deliberazione di Giunta n. 2 del 09/01/2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2024-2026;

Preso atto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 29/06/1996 e modificato da ultimo con deliberazione n. 15 del 14/03/2019;

Dato atto che non sono previsti impegni di spesa conseguenti alla presente deliberazione né minori entrate;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto del parere allegato, espresso dal Dirigente della Direzione Partecipate sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, su proposta del Sindaco;

Udita la relatrice;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il perimetro della ricognizione viene ampliato rispetto a quello individuato nel 2023 e definito come segue:
 - servizi pubblici locali a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio, ossia: idrico integrato, rifiuti, TPL su strada (la cui ricognizione è di competenza dei rispettivi enti d'ambito);
 - servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, ossia:

parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali e luci votive, trasporto scolastico (già oggetto di cognizione 2023);

- servizi pubblici locali non a rete individuati mediante istruttoria interna:
 - *bike sharing*;
 - gestione dell'ascensore inclinato di Castel San Pietro;
 - centro di servizi per anziani "Stefano Bertacco" (ex Casa Serena);
 - assistenza domiciliare territoriale a persone anziane adulte non autonome sotto il profilo organizzativo e gestionale residenti nel territorio del comune;
 - organizzazione vacanze in campeggio/appartamento per famiglie con minori e over 65;
 - servizio complementare di consegna dei pasti a domicilio alle persone anziane residenti nel territorio del Comune;
 - gite e Capodanno al mare;
 - nidi in convenzione;
 - centri estivi ricreativi;
 - mense scolastiche;
 - derattizzazione ed eradicazione nutrie;
 - disinfezione zanzare ed altri insetti;
 - gestione del Centro Benessere Animale comunale Fondazione Fietta;
 - musei;
 - illuminazione Pubblica;
 - gestione immobili di proprietà del Comune di Verona;
 - bagni pubblici;
- 3) di disporre che le relazioni ricognitive relative ai servizi di cui al punto 2) verranno predisposte dagli Uffici comunali competenti per materia, in collaborazione tra loro e con i soggetti giuridici affidatari, e trasmesse alla Direzione Generale tassativamente entro il 15 novembre 2024;
- 4) di dare atto che la Direzione Generale provvederà alla raccolta delle relazioni di cui al punto 3) al fine di allegarle alla Deliberazione di cognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica da approvarsi entro il 31/12/2024;
- 5) di dare atto che la Direzione Partecipate provvederà ad allegare alla Relazione contenente l'analisi dell'assetto delle società partecipate, di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 (Piano di razionalizzazione) da approvarsi entro il 31/12/2024, apposita appendice relativa ai servizi affidati a società *in house*;
- 6) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge;
- 7) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

La Direzione Generale, la Direzione Partecipate e le Direzioni competenti per materia per i singoli servizi pubblici locali, ciascuna per quanto di propria competenza, provvederanno all'esecuzione del presente provvedimento.

LA VICESINDACA

Firmato digitalmente da:
BARBARA BISSOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI